

Atahotels, esito incontro 15/11/2013

Testo Unitario

Il giorno 15 novembre 2013 si tenuto a Roma il primo incontro con la direzione di ATAHOTELS in riferimento alla procedura di mobilitformalizzata dallazienda con lettera del 15 ottobre 2013.

Lazienda ha sommariamente illustrato le ragioni che hanno determinato, da parte sua, il dichiarato esubero pari ad 81 unit tra strutture e sede; lo scenario economico segnato dalla crisi nonché le pesanti perdite di bilancio accumulate a partire dal 2008 sono alla base dellapertura della procedura.

Gli esuberi dichiarati dallazienda si riferiscono a:

riproposizione delle figure denunciate in esubero con procedura del dicembre 2011;
processi di accentramento amministrativo e finanziario;
ulteriori figure professionali non pi rispondenti ad esigenze produttive.

Le Segreterie Nazionali hanno innanzitutto rilevato che la procedura di mobilitnon puessere disgiunta dal piano industriale di risanamento e di rilancio dellimpresa, anche alla luce dei recenti cambiamenti negli assetti societari, che hanno determinato lacquisizione di ATAHOTELS da parte del gruppo UNIPOL.

Abbiamo evidenziato come le ragioni del dissesto economico aziendale siano da attribuire alle scelte sbagliate della precedente proprietè come negli ultimi anni sia gistata utilizzata la cassa integrazione e che diversi lavoratori hanno lasciato laazienda con lo strumento degli esodi volontari incentivati. Inoltre rimarcando, come allo stesso tempo in molte strutture, sono state fatte terziarizzazioni che hanno ridotto significativamente il perimetro del personale occupato direttamente da ATAHOTELS.

Pertanto dal nuovo azionista ci attendiamo un progetto di salvaguardia e di rilancio dellAzienda, che salvaguardi loccupazione.

Abbiamo chiesto alla Direzione Aziendale di fornirci dati pi precisi relativi alloccupazione, in particolare su tutte le tipologie contrattuali utilizzate (contratti a termine, extra e surroga, stagisti eccetera). I dati relativi alla dimensione e allarticolazione delleccedenza di personale denunciata dallAzienda vanno a nostro avviso accuratamente verificati e valutati, anche con il confronto Territoriale.

Da parte nostra abbiamo dichiarato che affronteremo il confronto, nellambito della procedura di mobilit con lobiettivo di salvaguardare tutta loccupazione, proponendo, dove necessario, il ricorso a strumenti non traumatici, quali ad esempio: ammortizzatori sociali, passaggi volontari da full-time a part-time, riqualificazione professionale, ricollocazioni, formazione ed esodi volontari incentivati. Tutto cisolo dopo aver verificato il perimetro e larticolazione delle situazioni di difficult

Abbiamo infine diffidato laazienda dallintraprendere iniziative unilaterali e al di fuori del tavolo di confronto, come ad esempio i colloqui individuali con i lavoratori.

Si quindi concordato di effettuare nei prossimi giorni degli incontri tecnici a livello Territoriale (tra Azienda, Organizzazioni Territoriali e RSA/RSU) e di aggiornare il tavolo negoziale nazionale al giorno **4 dicembre p.v., a partire dalle ore 10:00, a Roma**, in sede che verrconcordata e tempestivamente comunicata.

p. la Filcams Cgil Nazionale
Lucia Anile